

**NUOVE MISURE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA  
EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**  
**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021**

Riportiamo di seguito il contenuto della circolare ministeriale n. 7560 del 2 febbraio 2021, pervenuta oggi alle OO.SS. e a tutti gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno.

\*\*\*

*Di seguito a precorsa corrisponde a, si fa presente che con D.P.C.M. in data 14 gennaio u.s., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 gennaio u.s., sono state adottate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid-19.*

*Il nuovo D.P.C.M. conferma, nella sostanza, le misure già contenute nei precedenti provvedimenti.*

*In particolare, l'art. 3, comma 4, lett. i), con riferimento alle Regioni individuate con ordinanza del Ministro della Salute come caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio "alto", ribadisce la necessità di limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro esclusiva ente allo svolgimento delle attività indifferibili che richiedono necessariamente la presenza in servizio anche in ragione della gestione dell'emergenza. Il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile.*

*Riguardo a tutto il territorio nazionale l'art. 5, commi 3, 4 e 5, conferma la necessità per le pubbliche amministrazioni di assicurare, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile e, comunque, in misura non inferiore al 50 per cento del personale impiegato in attività che possono essere svolte anche da remoto, come previsto dall'art. 263, comma 1, del decreto 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.*

*Il lavoro a distanza dovrà essere assicurato da ciascun dirigente su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale.*

*Per i dipendenti di cui all'art. 21 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché, di norma, per i "lavoratori fragili, è altresì ribadita la necessità che il dirigente adotti ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale.*

*Infine, nella prospettiva di pervenire assebramenti e di decongestionare l'utilizzo dei mezzi di trasporto, viene ribadita la necessità di disporre una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita del personale.*

*Si soggiunge, inoltre, che in data 20 gennaio u.s. il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha adottato il Decreto con il quale sono state prorogate fino al 30 aprile 2021 le disposizioni dettate in materia di lavoro agile dal precedente Decreto del 19 ottobre 2020.*

IL VICECAPO DIPARTIMENTO VICARIO  
(Nicolò)

Per scaricare la circolare fare clic [qui](#)

*A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno*